HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0388

Venerdì 13.07.2007

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

♦ LETTERA DEL SANTO PADRE AL CORPO FORESTALE DELLO STATO ITALIANO IN OCCASIONE DELLA MEMORIA LITURGICA DEL PATRONO, SAN GIOVANNI GUALBERTO
♦ RINUNCE E NOMINE

♦ LETTERA DEL SANTO PADRE AL CORPO FORESTALE DELLO STATO ITALIANO IN OCCASIONE DELLA MEMORIA LITURGICA DEL PATRONO, SAN GIOVANNI GUALBERTO

LETTERA DEL SANTO PADRE AL CORPO FORESTALE DELLO STATO ITALIANO IN OCCASIONE DELLA MEMORIA LITURGICA DEL PATRONO, SAN GIOVANNI GUALBERTO

Pubblichiamo di seguito la Lettera che il Santo Padre ha inviato al Vescovo emerito di Belluno-Feltre, S.E. Mons. Maffeo Ducoli, in occasione della Celebrazione da lui presieduta ieri a Prà Marino, in Val Visdende, alla presenza dei Forestali del Comando Provinciale di Belluno, nella ricorrenza della memoria liturgica del Patrono del Corpo Forestale dello Stato, San Giovanni Gualberto:

• LETTERA DEL SANTO PADRE

Eccellenza,

Anche quest'anno il Corpo Forestale dello Stato celebra, oggi, la memoria liturgica del suo Patrono San Giovanni Gualberto, e desidero inviare un caro saluto a tutti coloro che, riuniti in preghiera nella Chiesa della Madonna della Neve, a Prà Marino, in Val Visdende, assistono alla solenne Concelebrazione da Lei presieduta.

La devota e festosa ricorrenza, che vede la partecipazione dei Forestali del Comando Provinciale di Belluno, con i familiari, acquista, quest'anno, particolare significato perché coincide con il XX anniversario della visita che il mio amato predecessore Giovanni Paolo II compì in codesto tempio, tanto amato dagli abitanti di questa splendida e ridente regione.

Per gli uomini del Corpo Forestale non è solo una tradizione il ritrovarsi in questo giorno, ma è anche un'occasione per ristorare spiritualmente l'animo, rinsaldare i vincoli di amicizia e solidarietà, ma soprattutto rappresenta un momento di pacate riflessioni, di bilanci delle opere, di prospettive e di impegni per il futuro.

Èun'occasione propizia per esprimere il mio apprezzamento ed affetto per i Forestali, certo che vorranno improntare il loro fare allo spirito del servizio per essere vicino alle genti e tutelare al meglio le ricchezze naturali, dono di Dio per tutti.

Maria, Regina del Creato, sostenga ed aiuti tutti gli Uomini del Corpo Forestale dello Stato nella loro meritoria opera.

Con questi sentimenti rinnovo il mio sincero ringraziamento per l'impegno profuso durante il mio periodo di riposo, mentre assicuro la mia vicinanza e la mia preghiera, e di cuore imparto a Lei e agli appartenenti al benemerito Corpo la mia Benedizione Apostolica, che volentieri estendo a tutte le persone care.

BENEDICTUS PP. XVI

[01063-01.01] [Testo originale: Italiano]

RINUNCE E NOMINE• RINUNCIA DEL VESCOVO DI MANTOVA (ITALIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE• NOMINA DI AUSILIARI DI MILANO (ITALIA)

• RINUNCIA DEL VESCOVO DI MANTOVA (ITALIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Mantova (Italia), presentata da S.E. Mons. Egidio Caporello, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo di Mantova (Italia) il Rev.do Mons. Roberto Busti, del clero dell'arcidiocesi di Milano, finora Prevosto di Lecco.

Rev.do Mons. Roberto Busti

Il Rev.do Mons. Roberto Busti è nato a Busto Arsizio, il 22 novembre 1940, ed è cresciuto in una famiglia tradizionalmente cristiana. Entrato in Seminario dopo le scuole elementari, ha ricevuto la formazione nei Seminari dell'arcidiocesi di Milano ed è stato ordinato sacerdote il 27 giugno 1964.

In seguito ha ricoperto i seguenti incarichi: dal 1975 al 1977 è stato Vicario parrocchiale e Assistente dell'Oratorio maschile di Carate Brianza; nel 1978 è stato nominato Responsabile dell'Ufficio per la pastorale del Cinema e del teatro per l'arcidiocesi di Milano; dal 1983 al 1991 è stato Responsabile dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni Sociali della Curia di Milano e Portavoce del Cardinale; dal 1985 è iscritto all'albo dei giornalisti.

Nel 1981 gli è stata affidata la parrocchia di san Nicolò di Lecco; ha ricevuto poi l'incarico di Decano di Lecco ed Assistente del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale della provincia di Lecco.

Nel 2000 è stato eletto Presidente Nazionale dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema e confermato all'unanimità nel 2004 per un successivo quadriennio.

[01061-01.01]

• NOMINA DI AUSILIARI DI MILANO (ITALIA)

Il Santo Padre ha nominato Vescovi Ausiliari dell'arcidiocesi di Milano (Italia):

il Rev.do Mons. Mario Delpini, Vicario Episcopale della Zona Pastorale VI (Melegnano), assegnandogli la sede titolare vescovile di Stefanico;

il Rev.do Mons. Franco Giulio Brambilla, Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, assegnandogli la sede titolare vescovile di Tullia.

Rev.do Mons. Mario Delpini

Il Rev.do Mons. Mario Delpini è nato a Gallarate, il 29 luglio 1951. Proviene da una numerosa famiglia cristiana.

Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 7 giugno 1975 ed è incardinato nell'Arcidiocesi di Milano. Ha conseguito la Laurea in Lettere presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano e la Licenza in Teologia Patristica presso l'*Augustinianum* a Roma.

Dal 1975 ha prestato servizio come Professore di Lettere antiche a Seveso, nel Seminario fino al 1985; dal 1985 al 1987 è stato Professore di Lettere antiche a Venegono, nel Seminario ginnasiale.

Dal 1987 al 1989 è stato a Roma studente presso il Seminario Lombardo. Dal 1989 al 1993 è stato Rettore del Seminario Liceo a Venegono; Insegnante della Comunità propedeutica e del Biennio Teologico; Segretario del Collegamento Seminari Lombardi; dal 1993 al 2000 ha ricoperto l'incarico di Rettore del Quadriennio Teologico. Dal 2000 al 2006 ha svolto l'ufficio di Consulente del Consiglio Episcopale Milanese; Delegato arcivescovile per le vocazioni e i ministeri ordinati; Rettore Maggiore del Seminario arcivescovile di Milano.

Dal 2000 è Canonico Onorario del Capitolo Maggiore della Basilica Metropolitana e Membro del Consiglio Presbiterale. Nel 2006 ha ricevuto l'incarico di Vicario Episcopale per la Zona Pastorale VI - Melegnano.

Rev.do Mons. Franco Giulio Brambilla

Il Rev.do Mons. Franco Giulio Brambilla è nato a Missaglia, provincia di Lecco e Arcidiocesi di Milano, il 30 giugno 1949. È cresciuto in una famiglia cristiana ed ha vissuto gli anni della sua fanciullezza frequentando la vita della sua parrocchia. Dopo aver percorso tutto l'*iter* formativo nei Seminari ambrosiani, ha ricevuto l'Ordinazione Sacerdotale il 7 giugno 1975, nel Duomo di Milano.

Inviato al Pontificio Seminario Lombardo di Roma, ha perfezionato i suoi studi alla Pontificia Università Gregoriana, ottenendo prima la Licenza (1977) e poi la Laurea in Teologia con una tesi su *La Cristologia di Schillebeeckx,* nel 1985.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni e diversi articoli su riviste teologiche, su temi di cristologia, antropologia e pastorale.

Dal 1978 al 1985 è stato Docente di Sacra Scrittura, Teologia Spirituale e Antropologia Teologica nel Seminario di Seveso e, dal 1984, Docente di Cristologia e Antropologia Teologica nella Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e nella Sezione parallela di Venegono Inferiore (Varese). Dal 1993 al 2003 è stato Direttore della Sezione parallela della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Venegono Inferiore. Dal 2006 ricopre l'incarico di Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Inoltre, è assistente spirituale di alcune case di cura de "La nostra Famiglia" delle Piccole Apostole della Carità del beato Luigi Monza.

[01062-01.01]

[B0388-XX.01]